

# COMUNE DI CASOLA VALSENIO

*Provincia di RAVENNA*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*

**L'organo di revisione**

*DOTT.SSA CRISTINA SANTINI*

---

# Comune di CASOLA VALSENIO

## Organo di revisione SANTINI DOTT.SSA CRISTINA

Verbale n. 32 del 23 Aprile 2014

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Casola Valsenio Che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casola Valsenio 23 Aprile 2014

Il Revisore Unico  
Santini Dott.ssa Cristina

## Sommario

### INTRODUZIONE

#### CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficiarietà strutturale*

#### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

#### CONTO ECONOMICO

#### CONTO DEL PATRIMONIO

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

#### RENDICONTI DI SETTORE

#### CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Santini Cristina, Revisore Unico dei Conti, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 6 dell'11 Febbraio 2012;

◆ ricevuta in data 10/04/2014 la bozza di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 dell' 8/4/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. 57 del 28/9/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
  - tabella dei parametri gestionali ;
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 72 del 23/12/1997;

- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 15 al n. 28 del 2013;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### ◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 28/9/2013, con delibera n. 57;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1601 reversali e n. 2394 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L., solo per pochi giorni, ed è stato determinato dal mancato gettito IMU prima casa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31-12-2013 risultano totalmente reintegrati;
- nell'anno 2013 non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Imola – Filiale di Casola Valsenio, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## ***Risultati della gestione***

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			86.362,11
Riscossioni	793.638,97	2.715.407,46	3.509.046,43
Pagamenti	720.315,06	2.680.862,41	3.401.177,47
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>194.231,07</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>194.231,07</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	215.419,10	0,00
Anno 2012	86.362,11	0,00
Anno 2013	194.231,07	0,00

## b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 103.490,44

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti + AVANZO 96.000,00	(+)	3.968.120,74
Impegni	(-)	3.864.630,30
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>103.490,44</b>

così dettagliati:

Riscossioni (comprehensive dell'avanzo)	(+)	2.811.407,46
Pagamenti	(-)	2.680.862,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	130.545,05
Residui attivi	(+)	1.156.713,08
Residui passivi	(-)	1.183.767,89
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-27.054,81
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>103.490,24</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	1.640.114,69	1.708.663,88
Entrate titolo II	270.029,95	421.381,21
Entrate titolo III	821.309,78	686.301,34
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.731.454,42</b>	<b>2.816.346,43</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.477.818,67</b>	<b>2.523.865,52</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>167.038,38</b>	<b>152.184,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>86.597,37</b>	<b>140.296,91</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>59.087,57</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	
-contributo per permessi di costruire	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	
- altre entrate (specificare)	0,00	
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>25.933,00</b>	<b>65.933,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate(Rinegoz.Mutui Cassa DD.PP.)	25.933,00	25.933,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>119.751,94</b>	<b>74.363,91</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	84.746,95	278.518,15
Entrate titolo V **	19.925,45	385,71
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>104.672,40</b>	<b>278.903,86</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>252.160,89</b>	<b>411.710,53</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>-151.000,66</b>	<b>-133.192,38</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>25.933,00</b>	<b>65.933,00</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>156.055,00</b>	<b>96.000,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>34.499,51</b>	<b>29.126,33</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per trasferimenti correnti dalla Regione (tit. II categ. 02-03)	53.123,90	53.123,90
Per trasferimenti correnti da altri enti (tit. II categ. 05)	87.679,21	87.679,21
Per imposta di scopo	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione (tit. IV categ. 03)	45.500,00	45.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia (tit. IV categ. 04)	8.000,00	8.000,00
Per contributi straordinari	30.000,00	30.000,00
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	158.434,20	158.434,20
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	-	-
Per contributi in conto capitale	-	-
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui	385,71	385,71
<b>Totale</b>	<b>194.303,11</b>	<b>194.303,11</b>

Al risultato di gestione 2013 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Si intendono entrate e spese eccezionali quelle sensibilmente differenti rispetto alla media degli anni precedenti.

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 190.411,45 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			86.362,11
RISCOSSIONI	793.638,97	2.715.407,46	3.509.046,43
PAGAMENTI	720.315,06	2.680.862,41	3.401.177,47
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>194.231,07</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			194.231,07
RESIDUI ATTIVI	76.235,71	1.156.713,08	1.232.948,79
RESIDUI PASSIVI	53.000,52	1.183.767,89	1.236.768,41
<i>Differenza</i>			-3.819,62
<i>Arrotondamento</i>			0,39
<b>Avanzo (+) al 31 dicembre 2013</b>			<b>190.411,84</b>

#### **Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	29.345,43
Fondi finanziam. spese c. capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	161.066,41
<b>Totale avanzo</b>	<b>190.411,84</b>

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	3.872.120,54
Totale impegni di competenza	-	3.864.630,30
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA (senza AVANZO appl)</b>		<b>7.490,24</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	46.224,38
Minori residui passivi riaccertati	+	79.541,01
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>33.316,63</b>

##### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.490,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.316,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		96.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		53.604,97
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>		<b>190.411,84</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondi vincolati	61.093,52	15.253,86	29.345,43
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	-	-	-
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati	154.049,05	134.351,11	161.066,41
<b>TOTALE</b>	<b>215.142,57</b>	<b>149.604,97</b>	<b>190.411,84</b>

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che il bilancio di previsione 2014 non è ancora stato approvato e che, in ogni caso, qualora venisse applicata una somma sarà utilizzata per spese di investimento.

## **Analisi del conto del bilancio**

### **a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013**

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.070.684,00	1.708.663,88	-362.020,12	-17%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	254.009,00	421.381,21	167.372,21	66%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	732.405,00	686.301,34	-46.103,66	-6%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	639.733,00	278.518,15	-361.214,85	-56%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	227.627,00	74.322,48	-153.304,52	-67%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	556.000,00	702.933,48	146.933,48	26%
Avanzo di amministrazione applicato		87.200,00	96.000,00	8.800,00	----
<b>Totale</b>		<b>4.567.658,00</b>	<b>3.968.120,54</b>	<b>-599.537,46</b>	<b>-13%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.879.381,00	2.523.865,52	-355.515,48	-12%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	752.866,00	411.710,53	-341.155,47	-45%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	379.411,00	226.120,77	-153.290,23	-40%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	556.000,00	702.933,48	146.933,48	26%
<b>Totale</b>		<b>4.567.658,00</b>	<b>3.864.630,30</b>	<b>-703.027,70</b>	<b>-15%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- in riferimento al Titolo I lo scostamento è dovuto principalmente alla partita relativa alla gestione della TARES/TIA. Nel bilancio preventivo l'Ente aveva regolarmente indicato le somme relative alla TARES ma, a seguito della decisione del Consiglio Comunale, l'Ente è successivamente tornato ad applicare il regime previsto per la TIA; tali somme sono state spostate nella Gestione conto terzi del bilancio;
- in riferimento al Titolo II lo scostamento è dovuto alla partita relativa alla gestione IMU e alla restituzione del fondo di solidarietà.
- per quanto concerne la previsione delle Entrate da prestiti (Titolo V entrata e titolo III della spesa), si precisa che l'Ente ha incassato la quota residuale di un mutuo pari ad euro 385,71, oltre a richiedere nel corso dell'anno anticipazioni di cassa per Euro 73.936,77.
- La differenza fra gli accertamenti e gli impegni è pari alla quota parte di avanzo di amministrazione di competenza EURO 103.490,24.

## b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.595.875,15	1.640.114,69	1.708.663,88
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	347.707,45	270.029,95	421.381,21
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	800.765,96	821.309,78	686.301,34
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	342.072,01	84.746,95	278.518,15
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	236.072,63	19.925,45	74.322,48
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	302.643,31	239.623,46	702.933,48
<b>Totale Entrate</b>		<b>3.625.136,51</b>	<b>3.075.750,28</b>	<b>3.872.120,54</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.452.643,30	2.477.818,67	2.523.865,52
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	493.072,67	252.160,89	411.710,53
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	402.316,07	167.038,38	226.120,77
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	302.643,31	239.623,46	702.933,48
<b>Totale Spese</b>		<b>3.650.675,35</b>	<b>3.136.641,40</b>	<b>3.864.630,30</b>

<b>Avanzo /Disavanzo di competenza (A)</b>	<b>-25.538,84</b>	<b>-60.891,12</b>	<b>7.490,24</b>
--	-------------------	-------------------	-----------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>205.335,29</b>	<b>215.142,57</b>	<b>96.000,00</b>
--	-------------------	-------------------	------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>179.796,45</b>	<b>154.251,45</b>	<b>103.490,24</b>
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

### c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dalla normativa di riferimento e ha registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(in migliaia di euro)

	<b>Competenza mista</b>
<b>accertamenti titoli I,II e III (meno quota per rid.debito)</b>	2.786.151,83
<b>impegni titolo I</b>	2.523.865,52
<b>riscossioni titolo IV</b>	285.109,41
<b>pagamenti titolo II</b>	387.794,14
<b>Saldo finanziario 2013 di competenza mista</b>	159.601,58
<b>Obiettivo programmatico 2013</b>	81.958,81
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	77.642,77

L'obiettivo programmatico da rispettare iniziale per l'anno 2013 è stato approvato con l'approvazione del bilancio di previsione 2013 (atto CC 43 del 23/07/2013).

L'obiettivo iniziale era di euro 298.000,00 (298.000,00 obiettivo calcolato secondo la normativa e nessun peggioramento da patto regionale dell'anno precedente, in quanto primo anno di assoggettamento al patto).

Nel corso dell'anno 2013 si sono presentate alcune difficoltà di gestione riguardanti soprattutto i pagamenti dei residui passivi relativi agli investimenti.

L'area finanziaria dell'Ente ha tenuto monitorato costantemente il saldo finanziario verificando settimanalmente gli andamenti gestionali e informando i responsabili di settore la Giunta Comunale.

In Ottobre 2013 il Decreto Legge 120 del 15/10/2013 avente ad oggetto "Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione " ha variato la percentuale da applicare alla media delle spese correnti da 13,00% a 12,81%. Tale abbassamento ha ridotto l'obiettivo dell'Ente di euro 4.000,00 portandolo ad euro 293.523,00.

A seguito della deliberazione regionale (nr. 809 del 17/6/2013) e delle relative richieste di spazi finanziari dell'Ente, l'obiettivo si è ridotto ad euro 263.958,81 (assegnazione pari ad euro 29.564,19).

Con atto di Giunta Regionale nr. 1539 del 28/10/2013 la Regione Emilia Romagna ha assegnato all'Ente ulteriori 74.000,00 abbassando l'obiettivo ad euro 189.958,81.

Si rileva inoltre che il Decreto Legge 35 dell'8/4/2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione" (decreto "sblocca-debiti) ha dato la possibilità, su apposite richieste dell'Ente, di sbloccare complessivamente euro 108.000,00 (16.000,00 + 92.000,00) autorizzando l'Ente ad effettuare i pagamenti ed escluderli dal totale delle spese, abbassando di fatto l'obiettivo ad euro 81.958,81.

L'ente ha provveduto entro il 31/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze stesso.

Si ricorda che, nel caso l'Ente non avesse conseguito gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013, dall'1/1/2014, sarebbero state applicate le seguenti sanzioni:

1. Riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio o del Fondo Perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo,

2. Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio: qualora il gettito della TIA rientri nel bilancio del Comune, la Ragioneria Generale dello Stato (Patto di stabilità) ritiene che possa essere accolta la richiesta di omogeneizzare i dati da porre a confronto, escludendo le nuove spese connesse alla remunerazione del servizio dal calcolo del predetto limite,

3. Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti,

4. Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto,

5. Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale,

6. Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010,

7. Divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Visto quanto sopra si raccomanda all'Ente di tenere monitorata la situazione del Patto di Stabilità anche nel corso del 2014.

#### **d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha deliberato di soprassedere all'invio del questionari al Bilancio di Previsione 2013 che, invece , saranno collegati ai questionari relativi al Rendiconto 2013. Nella stessa deliberazione la Corte critica duramente l'attuale quadro normativo della finanza degli enti locali che determina una situazione per l'esercizio 2013 che "si connota di particolari tratti al limite della irragionevolezza": su tutti il differimento al 30 Novembre del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali per l'anno 2013. Nella deliberazione vengono esaminate anche le problematiche concernenti lo strumento della gestione dell'esercizio provvisorio in assenza di bilancio per differimento di termini: per la Corte si tratta di uno strumento che mal si concilia con l'attuale contesto normativo ed il ricorso all'utilizzo degli stanziamenti di spesa dell'anno precedente , seppure per dodicesimi, non appare idoneo a garantire gli equilibri di bilancio in quanto l'avvio del federalismo fiscale e la conseguente sostituzione di una finanza derivata con una autonoma , nonché la riduzione dei trasferimenti statali a titolo di contributo degli enti locali alla manovra, hanno imposto una razionalizzazione della spesa (Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie – deliberazione nr. 23/SEZAUT/2013/QMIG del 14 Ottobre 2013)

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
<b>Categoria I - Imposte</b>				
IMU + recupero IMU	718.601,95	1.035.974,00	842.055,71	193.918,29
I.C.I.	-	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	48.944,84	20.000,00	41.506,00	21.506,00
Addizionale IRPEF	270.000,00	280.000,00	250.916,09	-29.083,91
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	1.300,00	1.252,75	-47,25
Compartecipazione IRPEF	-	-	-	-
Compartecipazione IVA	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	7.587,56	8.800,00	9.100,00	300,00
Altre imposte (5 per mille Stato)	-	-	-	-
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.045.134,35</b>	<b>1.346.074,00</b>	<b>1.144.830,55</b>	<b>-201.243,45</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani - TARES	-	430.885,00	-	-430.885,00
TOSAP	18.992,50	18.000,00	21.507,00	3.507,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	-	-	-	-
Contributo per permesso di costruire	-	-	-	-
Altre tasse (concorsi)	-	-	-	-
<b>Totale categoria II</b>	<b>18.992,50</b>	<b>448.885,00</b>	<b>21.507,00</b>	<b>-427.378,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.586,74	1.750,00	1.500,00	-250,00
Altri tributi propri	-	-	-	-
Fondo sperimentale riequilibrio-Fondo solidarietà Comunale	574.401,10	273.975,00	540.826,33	266.851,33
<b>Totale categoria III</b>	<b>575.987,84</b>	<b>275.725,00</b>	<b>542.326,33</b>	<b>266.601,33</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.640.114,69</b>	<b>2.070.684,00</b>	<b>1.708.663,88</b>	<b>-362.020,12</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	26.975,35	41.506,00	19.976,61
Recupero evasione Tarsu	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>26.975,35</b>	<b>41.506,00</b>	<b>19.976,61</b>

## **b) Ex Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Dall'1/1/2000 il Comune di Casola Valsenio ha istituito la TIA.

Il Comune di Casola Valsenio ha aderito alla Società d'ambito con l'adozione dell'Atto CC n. 63 del 13/06/2000 ad oggetto "Costituzione dell'Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Ravenna ai sensi della L.R. N. 25/99 – Partecipazione del Comune di Casola Valsenio e approvazione degli atti costitutivi";

Con atto CC n. 72 del 29/11/2005 ad oggetto "Prima attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna" si è provveduto a trasferire ad ATO tutte le funzioni amministrative del Servizio in oggetto in forza della normativa vigente e della convenzione fra gli Enti locali e l'Agenzia sottoscritta in data 24/7/2000"

Nell'anno 2013 è entrata in vigore la TARES (Tassa sui rifiuti e servizi indivisibili) (Legge 214/2011 integrata dalla Legge 228/2012).

La riscossione della TARES sarebbe stata di competenza comunale ma l'Ente aveva comunque affidato tale servizio ad HERA (gestore della raccolta dei rifiuti).

In conformità poi a quanto previsto dall'art.5 comma 4 introdotto nel DL 102/2013 dalla Legge di conversione 124/2013, l'Amministrazione Comunale ha deciso di tornare ad applicare la TIA (vigente fino al 2012) affidando ad HERA la fatturazione del conguaglio della tariffa rifiuti TIA per il totale dei pagamenti degli acconti TARES già effettuati nonché la gestione della maggiorazione servizi indivisibili da versare allo Stato.

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
7.928,94	45.199,85	30.133,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2010: 0,00% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

ordinaria del patrimonio comunale)

nell'anno 2011 e nell'anno 2012 e nell'anno 2013 non si sono destinate le entrate provenienti da permessi a costruire per finanziare le spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<b>0,00</b>
Residui riscossi nel 2013	<b>0,00</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2013	<b>0,00</b>

## d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	71.986,55	67.119,81	280.578,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	18.665,63	10.813,47	8.104,72
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	51.646,69	51.645,69	45.019,18
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	205.408,58	140.450,98	87.679,21
<b>Totale</b>	<b>347.707,45</b>	<b>270.029,95</b>	<b>421.381,21</b>

Sulla base dei dati sopra esposti si rileva:

Il notevole incremento dei contributi e trasferimenti correnti dello Stato è dovuto principalmente al trasferimento compensativo per mancato gettito IMU I Casa, in seguito alla soppressione di questa imposta, che per il nostro comune è pari ad Euro 185.915,30.

## e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	329.343,85	208.370,00	209.328,61	-958,61
Proventi dei beni dell'ente	116.114,41	133.814,00	104.462,75	29.351,25
Interessi su anticip.ni e crediti	1.499,94	1.000,00	517,87	482,13
Utili netti delle aziende	48.367,65	48.000,00	65.914,65	-17.914,65
Proventi diversi	325.983,93	341.221,00	306.077,46	35.143,54
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>821.309,78</b>	<b>732.405,00</b>	<b>686.301,34</b>	<b>46.103,66</b>

## f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili:**

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	24.777,61	96.557,72	-71.780,11	25,66%	26,36%
Impianti Sportivi	20.000,00	16.048,28	3.951,72	124,62%	109,02%
Pesa Pubblica	2.906,40	800,00	2.106,40	363,30%	192,31%
Mense scolastiche	143.127,03	189.556,47	-46.429,44	75,51%	73,75%
Colonie e soggiorni stagionali	14.645,55	18.448,72	-3.803,17	79,39%	72,47%
Trasporti e pompe funebri	28.541,31	8.478,93	20.062,38	336,61%	405,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	370,05	5.836,68	-5.466,63	6,34%	19,49%
Altri servizi	2.592,60	855,00	1.737,60	303,23%	245,61%
<b>T O T A L E</b>	<b>236.960,55</b>	<b>336.581,80</b>	<b>-99.621,25</b>	<b>70,40%</b>	<b>61,53%</b>

## **Servizi indispensabili**

Acquedotto
Fognatura e depurazione
Nettezza urbana

I servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione sono gestiti dal 1996 (Convenzione 12 – 2 – 1996 – Atto CC 143 del 12/12/2000 – Esecutiva dal 26/12/2000) dall'Azienda HERA Imola-Faenza (già AMI Azienda Municipalizzata di Imola).

Il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani è gestito dalla stessa Azienda dal 1/1/2003 (data istituzione della "tariffa" al posto della "tassa").

**Si veda la nota a pag.20**

### **g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente ha esternalizzato il servizio di produzione pasti.

2. Nell'anno 2013 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite. Le società in perdita dell'anno 2013 sono SENIO ENERGIA (euro 30.058,00) – STEPRA (euro 228.561,00).

3. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 ( numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 ( divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

4. L' Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm. (att. CC nr.71 del 29/12/2010)

5. Si segnalano inoltre le seguenti deliberazioni adottate dall'Ente nell'anno 2013:

- Delibera CC nr. 59 del 28/09/2013 assunta ai fini della ricognizione delle società partecipate ai sensi

dell'art.14 comma 32 Decreto Legge 31/05/2010 NR.78 convertito dalla Legge nr.122 e successive modifiche con la quale si delibera di procedere alla dismissione delle seguenti società: Lugo Catering, Senio energia srl e di ratificare la messa in liquidazione della società STEPRA soc.consortile a responsabilità limitata.

Alla luce della Legge di stabilità 2014 che ha abrogato la previsione normativa di cui all'art.14 comma 32 del DI 31/05/2010 nr78 e successive modificazione ed integrazioni, disegnando di conseguenza un nuovo scenario in cui si collocano le partecipazioni degli enti locali, si adotteranno i provvedimenti necessari conseguenti,.

#### **h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
12.351,42	21.742,71	17.247,37

Nell'anno 2013, in seguito alla convenzione con la quale è stato approvato il conferimento all'Unione della Romagna Faentina, da parte dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e Solarolo, delle Funzioni e dei servizi di polizia locale ed amministrativa, è stata adottata dalla Giunta dell'Unione della Romagna Faentina, la Delibera n. 2 del 10 gennaio 2013, ad oggetto: "Indirizzi in ordine alla destinazione per l'anno 2013: "delle quote dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada per le finalità di cui all'art. 208, commi 4 e seguenti, del d.lgs, 30 aprile 1992 n. 285. "dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada in materia di superamento dei limiti di velocità, finalizzate alla manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ai sensi dell'art. 142 D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285".

A seguito dei provvedimenti di cui sopra, le sanzioni vengono incassate dall'Unione, che provvede alla gestione del 50% dei proventi a destinazione vincolata, per gli impieghi individuati con l'atto di cui sopra, e riversa il restante 50% a destinazione non vincolata, al Comune.

### **i) Utilizzo plusvalenze**

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di Euro 131.518,39, su un totale di Euro 139.937,66, (vedi voce plusvalenze nel conto economico) per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'articolo 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall'articolo 3, comma 28 della Legge n. 350 del 24/12/2003.

### **l) Proventi dei beni dell'ente**

Si rileva un aumento di euro 29.351,25 tra le entrate accertate nell'anno 2013 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 dovuto sostanzialmente all'aumento dei proventi derivanti dalla vendita dei loculi cimiteriali.

## m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
01 - Personale	745.610,81	723.529,87	710.147,43
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	192.601,21	210.777,93	70.213,34
03 - Prestazioni di servizi	941.810,21	935.822,69	983.903,13
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.088,18	6.156,64	6.125,54
05 - Trasferimenti	445.663,41	453.641,11	658.052,40
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	58.121,23	48.663,43	36.861,51
07 - Imposte e tasse	50.579,19	98.730,78	55.942,87
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.169,06	496,22	2.619,30
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.452.643,30</b>	<b>2.477.818,67</b>	<b>2.523.865,52</b>

## n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	<b>anno 2011</b>	<b>anno 2012</b>	<b>anno 2013</b>
spesa intervento 01	745.610,81	723.529,87	710.147,43
spese incluse nell'int.03	4.554,38	0,00	0,00
irap	43.601,04	42.687,10	43.920,04
altre spese di personale incluse	74.979,26	71.681,34	75.468,87
altre spese di personale escluse	151.679,75	62.804,60	133.515,03
<b>totale spese di personale</b>	<b>717.065,74</b>	<b>775.093,71</b>	<b>696.021,31</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

	IMPORTO
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	564.014,29
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale prev.dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Comp.per incar.conf.ai sensi dell'art.110, c.1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	146.133,16
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gest.assoc.	72.968,85
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con i proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
12) IRAP	43.920,04
	0,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
15) Fondo mobilità segretario comunale	2.500,00
	<b>829.536,34</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	IMPORTO
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funz.delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	93.003,88
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	23.643,32
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese personale stag.a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per vialz.codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	652,74
10) incentivi per il recupero ICI	2.758,20
11) diritto di rogito	<b>1.849,23</b>
12) Elezioni	<b>9.107,67</b>
13) Stagiste	2.500,00
	<b>133.515,04</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	20	20	19
spesa per personale	859.495,69	868.863,67	838.016,49
spesa corrente	2.330.097,81	2.452.643,30	2.515.716,00
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>42.974,78</b>	<b>43.443,18</b>	<b>44.106,13</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>36,89</b>	<b>35,43</b>	<b>33,31</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con il verbale n. 19 del 27/5/2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, adottato con atto di giunta n. 46 del 28 maggio 2013 ad oggetto: "Piano occupazionale triennale 2012-2014: aggiornamento annuale 2013. determinazioni in merito alla dotazione organica e verifica eccedenze ai sensi dell'articolo 33 D. Lgs. 165/2001", verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs, n. 165/2001, trasmetterà tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013.

Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare sarà accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Risorse stabili	59.787,44	58.573,31
Risorse variabili	15.625,60	14.727,98
<b>Totale</b>	<b>75.413,04</b>	<b>73.301,29</b>
Percentuale sulle spese intervento 01	10,42%	10,33%

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. ( art.5, comma 1 del dlgs. 150/2009).

### **o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 36.862,00, e rispetto al residuo debito all'1/1/2013, determina un tasso medio del 2,22%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,31%

**p) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
752.866,00	1.468.796,69	411.710,53	1.057.086,16	-71,97%

Lo scostamento è dovuto principalmente , al mancato impegno per gli interventi di seguito elencati, previsti in eguale misura anche in entrata e non accertati:

- CAP. 3653 – Rinnovo locali ed impianti della palestra comunale; Euro 808.350,00
- CAP. 3759 – Lavori di adeguamento spazi interni palestra comunale; Euro 155.000,00

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>	
- avanzo d'amministrazione	95.999,95
- avanzo del bilancio corrente	64.933,00
- permessi a costruire	29.819,72
- alienazioni e dir.superf.	131.518,39
<i>Totale</i>	<u>322.271,06</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi statali	29994,47
- contributi regionali /prov.li	59.445,00
- contributi di altri	
- altri mezzi di terzi	
<i>Totale</i>	<u>89.439,47</u>
<b>Totale risorse</b>	<u>411.710,53</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	

### q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	57.328,50	53.102,20	57.328,50	53.102,20
Ritenute erariali	123.077,80	124.680,02	123.077,80	124.680,02
Altre ritenute al personale c/terzi	15.123,80	18.100,22	15.123,80	18.100,22
Depositi cauzionali	6.612,40	9.226,80	6.612,40	9.226,80
Altre per servizi conto terzi	20.180,96	470.824,24	20.180,96	470.824,24
Fondi per il Servizio economato	17.300,00	27.000,00	17.300,00	27.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

Nelle "Altre spese per servizi conto terzi" sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti tipologie di entrate e spese:

gestione TARES regolarizzazione partite (451.799,00)

### r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013
2,07%	2,12%	1,78%	1,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2.011	2.012	2013
Residuo debito	2.279.574,91	1.971.541,18	1.805.266,38	1.658.153,45
Nuovi prestiti	45.000,00	-	-	-
Prestiti rimborsati	214.989,75	166.243,44	147.112,93	152.184,00
Estinzioni anticipate	125.589,00	-	-	-
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	12.454,98	31,36	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.971.541,18</b>	<b>1.805.266,38</b>	<b>1.658.153,45</b>	<b>1.505.969,45</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

<b>Anno</b>	<b>2.010</b>	<b>2.011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Oneri finanziari	58.354,93	58.121,23	48.663,43	36.861,51
Quota capitale	214.989,75	166.243,44	147.112,93	152.184,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>273.344,68</b>	<b>224.364,67</b>	<b>195.776,36</b>	<b>189.045,51</b>

**L'ente non è ricorso, nell'anno 2013, ad indebitamento.**

---

### **s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

### **t) Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

<b>Contratto</b>	<b>Bene utilizzato</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone annuo</b>
10CN/0391	FAX SAMSUNG SCX 4828 FN	09/11/2013	504,00
0374241171	N. 1 XEROX MULTIFUNZIONI	27/12/2014	1.216,37
C1701127411129648	N. 1 KIOCERA MULTIFUNZIONI	20/01/2015	1.406,26

## **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	828.351,29	725.808,68	57.217,71	783.026,39	45.324,90
C/capitale Tit. IV, V	82.056,84	62.143,09	19.018,00	81.161,09	895,75
Servizi c/terzi Tit. VI	5.690,93	5.687,20	-	5.687,20	3,73
<b>Totale</b>	<b>916.099,06</b>	<b>793.638,97</b>	<b>76.235,71</b>	<b>869.874,68</b>	<b>46.224,38</b>

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	728.015,95	606.245,25	44.354,84	650.600,09	77.415,86
C/capitale Tit. II	114.152,56	106.222,03	5.815,68	112.037,71	2.114,85
Rimb. prestiti Tit. III	-	-	-	-	-
Servizi c/terzi Tit. IV	10.688,08	7.847,78	2.830,00	10.677,78	10,30
<b>Totale</b>	<b>852.856,59</b>	<b>720.315,06</b>	<b>53.000,52</b>	<b>773.315,58</b>	<b>79.541,01</b>

### **Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	46.224,38
Minori residui passivi	79.541,01
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>33.316,63</b>

### **Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	32.090,96
Gestione in conto capitale	1.219,10
Gestione servizi c/terzi	6,57
Gestione vincolata	0
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>33.316,63</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- Minori Residui Attivi

1. Cap. 28 Articolo 1 Addizionale Comunale IRPEF	Euro 12.000,00
2. Cap. 50 Articolo 9 Fondo sperimentale di riequilibrio	Euro 16.173,07
3. Cap. 431 Articolo 14 Rimborso quota non autosufficienza	Euro 8.290,94
4. Cap. 780 Articolo 9 Incentivo per imp.fotovoltaici erogato dal GSE	Euro 4.208,92

- Minori Residui Passivi

1. Cap. 310 Articolo 32 Prestaz. profes. per studi progettaz. Ecc.	Euro 2.777,72
2. Cap. 405 Articolo 1/4 Spese per il quindicesimo della popolazione	Euro 1.260,22
3. Cap. 191 Articolo 50 Spese per la meccanizzazione dei servizi	Euro 1.558,00
4. Cap. 84 Articolo 90 IMU immobili di proprietà comunale	Euro 23.240,00
5. Cap. 720 Articolo 16/49/50 Spese di mantenimento e funzionamento della scuola primaria	Euro 2.590,89
6. Cap. 800 Articolo 16/49 Spese di mantenimento e funzionamento della scuola secondaria di I grado	Euro 1.202,26
7. Cap. 920 Articolo 48/50 Spese per il servizio di refezione scolastica	Euro 7.274,92
8. Cap. 921 Articolo 49/50 Spese per il servizio di refezione scolastica	Euro 11.809,67
9. Cap. 2803 Articolo 48 Spese di gestione e manutenzione degli Impianti fotovoltaici	Euro 5.097,57
10. Cap. 1540 Articolo 45 Spese per serviz. ricovero e custodia cani	Euro 3.538,50
11. Cap. 2215 Articolo 49 Spese per il serv.di assistenza domiciliare	Euro 3.843,08

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 6.000,00
- residui attivi del titolo VI anteriori all'anno 2008 per Euro 506,75

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2010, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

### *Analisi "anzianità" dei residui*

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	-	-	-	-	19.066,83	491.091,72	510.158,55
di cui Tarsu	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	-	-	-	-	797,70	117.536,12	118.333,82
Titolo III	2.867,36	-	3.788,70	6.425,42	24.271,70	255.450,93	292.804,11
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui per sanzioni codice strada	2.867,36	-	1.918,70	-	6.384,93	14.336,04	25.507,03
Titolo IV	19.018,00	-	-	-	-	55.551,83	74.569,83
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	237.082,48	237.082,48
<b>Totale</b>	<b>21.885,36</b>	<b>-</b>	<b>3.788,70</b>	<b>6.425,42</b>	<b>44.136,23</b>	<b>1.156.713,08</b>	<b>1.232.948,79</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	55,83	2.154,59	680,97	12.135,28	29.328,17	863.024,27	907.379,11
Titolo II	5.780,78	-	-	-	34,90	130.138,42	135.954,10
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	1.000,00	240,00	-	1.590,00	-	190.605,20	193.435,20
<b>Totale</b>	<b>6.836,61</b>	<b>2.394,59</b>	<b>680,97</b>	<b>13.725,28</b>	<b>29.363,07</b>	<b>1.183.767,89</b>	<b>1.236.768,41</b>

### ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

Alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio dell'ente come risulta dai prospetti debitamente firmati da ogni Responsabile di Settore.

## ***Tempestività pagamenti***

L'ente, con atto GC 34 del 22/04/2013 "Misure organizzative finalizzate alla tempestività dei pagamenti" ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure di cui sopra sono state pubblicate sul sito internet del Comune.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno.

## ***Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale***

L'ente nel rendiconto 2013 rispetta **tutti** i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Tesoriere Comunale, Economo Comunale, Concessionari della riscossione, Consegnatario azioni, Consegnatari beni.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva:

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	17.051,33
- risconti passivi iniziali	+	0,00
- risconti passivi finali	-	0,00
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-17.051,33
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	7.983,72
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-7.983,72

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		139.937,66
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		78.323,51
- sopravvenienze attive		0,00
<b>Totale</b>		<b>218.261,17</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		433.790,94
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		45.328,63
- sopravvenienze passive		
<b>Totale</b>		<b>479.119,57</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	2.737.600,67	2.724.254,22	2.793.938,47
<i>B Costi della gestione</i>	2.743.139,40	2.889.562,70	3.076.468,43
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-5.538,73</b>	<b>-165.308,48</b>	<b>-282.529,96</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	10.199,11	18.158,77	50.827,22
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>4.660,38</b>	<b>-147.149,71</b>	<b>-231.702,74</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-55.446,97	-47.163,49	-36.343,64
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	206.049,82	-6.298,78	170.313,34
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>155.263,23</b>	<b>-200.611,98</b>	<b>-97.733,04</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva quanto segue:

- Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:
  1. Aumento delle plusvalenze patrimoniali, che passano da Euro 700,00 ad Euro 139.937,66.
- il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (-) 268.046,38 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 61.135,62 rispetto al risultato del precedente esercizio pari a Euro (-) 206.910,76.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 65.914,65, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>Società</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Dividendi</b>
Lugo Catering	0,07	247,00
Con Ami	0,0064	65.600,00
Hera S.P.A	0,000006687963	61,20
BCC	9,05	6,45
<b>T O T A L E</b>		<b>65.914,65</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ( o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
442.189,66	443.081,63	433.790,94

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	139.937,66	139.937,66
<b>Insussistenze passivo:</b>		78.323,51
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	78.323,51	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)	0,00	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>218.261,17</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		2.619,30
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi ( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	0,00	
<b>Insussistenze attivo</b>		45.328,63
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni per insussistenze dell'attivo	45.328,63	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		<b>47.947,93</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2013</b>
Immobilizzazioni immateriali	222.386,27	-	-74.530,40	147.855,87
Immobilizzazioni materiali	10.842.060,30	130.550,46	-359.260,54	10.613.350,22
Immobilizzazioni finanziarie	1.789.323,34	-	9.000,00	1.798.323,34
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.853.769,91</b>	<b>130.550,46</b>	<b>-424.790,94</b>	<b>12.559.529,43</b>
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	936.449,06	354.010,14	-57.510,41	1.232.948,79
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	86.362,11	107.868,96	-	194.231,07
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.022.811,17</b>	<b>461.879,10</b>	<b>-57.510,41</b>	<b>1.427.179,86</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.876.581,08</b>	<b>592.429,56</b>	<b>-482.301,35</b>	<b>13.986.709,29</b>
Conti d'ordine	64.502,51	71.794,60	- 1.217,50	135.079,61
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10.347.089,88</b>	<b>232.990,67</b>	<b>-330.723,61</b>	<b>10.249.356,94</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>1.082.983,67</b>	<b>119.964,66</b>	<b>-75.063,00</b>	<b>1.127.885,33</b>
Debiti di finanziamento	1.658.153,45	-152.184,00	-	1.505.969,45
Debiti di funzionamento	728.015,95	256.779,02	-77.415,86	907.379,11
Debiti per somme anticipi da terzi	10.688,08	182.757,42	1.797,67	195.243,17
Altri debiti	49.650,05	-47.878,21	-896,55	875,29
<b>Totale debiti</b>	<b>2.446.507,53</b>	<b>239.474,23</b>	<b>-76.514,74</b>	<b>2.609.467,02</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>13.876.581,08</b>	<b>592.429,56</b>	<b>-482.301,35</b>	<b>13.986.709,29</b>
Conti d'ordine	64.502,51	71.794,60	- 1.217,50	135.079,61

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono :

- licenze d'uso
- software
- spese di ricerca
- spese straordinarie su beni di terzi

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	<b>variazioni in aumento</b>	<b>variaz. in diminuzione</b>
Gestione finanziaria	71.421,14	19.001,54
Acquisizioni gratuite	159.064,39	0,00
Ammortamenti	0,00	359.260,54
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Incrementi altre cause	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso	78.130,86	159.064,39
<b>totale</b>	<b>308.616,39</b>	<b>537.326,47</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

## B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

## B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'ente, inoltre, ha provveduto, con Delibera di Giunta n. 22 dell'1 aprile 2014, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato a norma di legge.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con atto di Giunta n. 72 del 3 Agosto 2013, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott.ssa Cristina Santini**